

L'AINAT aveva soltanto qualche anno di vita quando fui spinto a collaborare come segretario alla creazione di una struttura organizzativa societaria adeguata. Per prima cosa fu regolarizzata la posizione legale. Senza alcun esborso da parte degli altri soci, fu creato il sito web aggiornato tuttora giorno per giorno gratuitamente. Fu creata la mailing list, fu creato un database dei soci. Nel frattempo l'AINAT si espandeva in tutte le regioni ed il numero dei soci cresceva costantemente.

Alla fine del 2018 eravamo più di 300 in tutta Italia e decisi di dire no ad una ulteriore richiesta di restare nel direttivo. Continuai comunque a lavorare a tanti progetti esternamente.

Alla fine del 2021 il numero degli iscritti era crollato a 70-80 unità. Il database ed i registri dell'associazione erano andati smarriti. Di tantissimi soci si era persa ogni traccia. Accettai di far parte dell'attuale direttivo.

Ad oggi gli iscritti sono quasi 400. Questo direttivo si è riunito frequentemente e costantemente e non c'è stata seduta senza che venissero ratificate nuove iscrizioni. Con questo direttivo è stato adeguato lo statuto in modo da ottenere l'iscrizione all'albo delle associazioni scientifiche riconosciute dal ministero. Sono stati intrecciati rapporti di collaborazione stretta con tante altre società scientifiche. Da 2 anni è possibile con un'unica quota ridotta essere socio sia di AINAT che di ANIRCEF. Il presidente dell'AINAT fa parte del direttivo SIN così come il presidente SIN fa parte del direttivo AINAT. E' stata creata una "onlus" dell'AINAT alla quale ogni socio può iscriversi. Ma molto di più è stato fatto e dovrà essere fatto.

Come avevo già deciso, non farò più il segretario ma mi è stato chiesto di continuare a lavorare anche nel prossimo direttivo. Ciò ovviamente non dipende da me. In ogni caso l'AINAT ha forze e organizzazione tali da far fronte ad ogni imprevisto.

Gennaro Cascone
Neurologo Territoriale
ASL Napoli 3 Sud